



LA VOCE D'ORO

Sarah Bernhard recita Phèdre

.... E Marcel Proust l'ascolta



PERCHÉ OCCUPARSENE

- ❖ Perché un contemporaneo intelligente
- ❖ non apprezzava il suo modo di recitare



Siamo di fronte a un evento straordinario: la nascita del film

SIAMO DI FRONTE A UN EVENTO STRAORDINARIO:
UN MODO NUOVO DI FARE TEATRO



PERCHÉ GUARDARE CON GLI OCCHI DI
MARCEL PROUST?

La Voix d'ore

La Berma (per gli amici Haras)

LA BERNHARD È DAVVERO UN PERSONAGGIO IMPORTANTE
SE PROUST PADRE CONCEDE IL PERMESSO DI ANDARE A
TEATRO

- Il saggio parere del signor di Norpois
- Il giusto stupore della nonna
- L'immaginazione di Marcel
 - (ascoltare la Berma è come vedere Tintoretto o Carpaccio)
- Le rivelazioni attese (su “certi aspetti della nobiltà e del dolore”)
- Il **vero** unito al **bello**

Marcel ha grandi attese

❖ “A quella matinée chiedo tutt’altro che un piacere: verità che appartenevano a **un mondo più reale del mondo in cui vivo** e che, una volta acquisite, nessun accidente della mia esistenza, avrebbe potuto sottrarmi.”

..... ed è un ottimo osservatore

ECCO LE INFORMAZIONI CHE GLI DOBBIAMO

- È lei che si va a vedere (anche se “la claque non deve mai applaudire per lei”)
- La sua voce è straordinaria
- Merita grande rispetto
- Il teatro è la sua casa
- È la padrona della scena
- È un’igenista (“un vaso d’acqua nascosto.”)
- Controlla personalmente anche l’aspetto organizzativo



Ma

“Quel primo pomeriggio teatrale fu una grande
disillusione”



E CHE DISILLUSIONE!

«L'ascoltavo come se la stessa Fedra pronunciasse in quel momento le frasi che sentivo, senza che il talento della Berma desse l'impressione di aggiungere loro alcunché»

MARCEL! MARCEL!

ma dobbiamo prestar fede a uno che qualche pagina prima di sé afferma:

«fino allora mi ero solo reso conto di **non possedere** il dono dello scrivere»

?

COME SIAMO FORTUNATI!

❖ Marcel assiste a **Fedra** di Racine e nella **Ricerca** (*Les jeunes filles en fleur*) fa un'aspra analisi della modalità della Bernhard di recitare il monologo rivolto a Ippolito

❖ Sarah Bernhard incontra Edison a New York e lascia come monumento di se stessa la registrazione del medesimo monologo

PERCHÉ PHÈDRE?

❖ “era stata lei a decidere di ripresentarsi al pubblico in una delle sue vecchie interpretazioni”

❖ “li riteneva, interpretati da lei, capolavori da museo”

❖ “sapeva che determinati ruoli rivestono un interesse che sopravvive alla novità della prima o al successo delle repliche”

CHI È PHÈDRE?

❖ Fedra è figlia della società pre-ellenica, nella quale le madri si accoppiano con tori a dare mostri che devono essere rinchiusi nelle viscere della terra. È un'isolana prigioniera della propria terra che non aspetta altro che incontrare un marinaio che la porti con sé. È traditrice di sorella e degna moglie di Teseo. È regina di Atene. Ardente d'amore per il figlio di lui. Falsificata e falsificante morirà per opera di un veleno a lei donato da un'altra selvaggia: Medea

LEGGIAMO



PERCHÉ QUESTO MONOLOGO?

Il monologo grida le **urgenze** derivate dall'inaspettato ritorno di Ippolito

Dichiararsi donna innamorata (1,2)

Esprimere la disillusione nei confronti di Teseo (3, 4)

Dichiararsi all'amato Ippolito (7 - 2a metà)

Esprimere il rimpianto di non averlo incontrato in tempo (12-15)

Dar forma al sogno d'Ippolito liberatore (16-19)

Dare spazio alla pazzia amorosa (20-25)

Dar voce al proposito d'unione perenne (26-29)

In endecasillabi

A-A / B-B / C-C



ECCO COSA NE PENSA PROUST SIAMO DELLO STESSO PARERE?

«quanto alla dichiarazione a Ippolito avevo fatto molto conto su quel brano...»

«Passò sull'intera tirata una melopea uniforme, in cui si mescolavano, confondendosi, contrasti così netti che un'attrice appena intelligente non ne avrebbe trascurato l'effetto. La recitò **così in fretta** che solo quando fu arrivata all'ultimo verso mi resi conto della **voluta monotonia** imposta ai precedenti»



Forse non è monotonia

MA L'ANTICIPAZIONE DEL
TEATRO DELLA CRUDELTÀ

❖ Non rispetto del verso (1, 2)

- **Privilegio del significato**

❖ Aumento della durata di parola isolata

- **Intimità:** prince (1), farouche (5), soeur (19), l'amour (21), cette *tete* (24), avec *vous* retrouvée (29)

❖ Esasperazione dell'endecasillabo (11, 17)

- **Epico, appartenente alla storia, indifferente al presente**

❖ Incremento monosillabico di intensità

- **Valorizzazione di Ippolito:** *votre* port (8), *trop jeune* (14)

❖ Aumento del mordente

- **Disprezzo autodiretto:** couche (4), perdue (29)

❖ Incremento monosillabico di frequenza

- **Inversione del fluire della storia:** par *vous* (16), mais *non* (20), devant *vous* (27)

❖ Mantenimento di Fo

- **Sogno:** c'est moi, c'est, moi (22)

❖ Assenza di pausa tra parole

- **Evidenza del nucleo significante:** assez rassuré (25), j'aurais voulu marcher (27)

❖ Velocizzazione

- **Decisione presa:** di Teseo (12, 13), di Ippolito (16), di Fedra (26-27)

QUESTO TURBA MARCEL

❖ Il non rispetto

- Del verso
- Del ritmo
- Dell'andamento melodico
- Della separazione figura/sfondo

IL DUELLO DI AMLETO

- ❖ Primo spettacolo cinematografico 1895
 - L'uscita dalle officine Lumière (durata circa 1')
- ❖ 1900 Il duello di Amleto



RECITARE AMLETO NEL 1900

- assassinio di Umberto I
- esposizione universale di Parigi
- Finiscono i lavori della linea 1
- Giochi olimpici

DOVE STA LA NOVITÀ?

- ❖ La non presentazione
- ❖ Il piano
- ❖ L'attenzione alla relazione
- ❖ “è sudato, è grasso”
- ❖ Il fuori campo
- ❖ La “non caduta”



C'È DI CHE SORPRENDERSI

❖ Soprattutto se si fanno confronti



ANTONIN ARTAUD 1896 - 1948

Il **Teatro della Crudeltà** richiede il sacrificio di qualunque elemento che non sia concordante al fine della rappresentazione

«È essenziale porre fine alla sottomissione del teatro al testo e del gesto al gusto del pubblico e ristabilire la nozione di un tipo unico di linguaggio, che sappia unire gesto e pensiero.»

(da *Il Teatro e il suo Doppio*)

GRAZIE

- ❖ A chi mi ha invitato
- ❖ A chi mi ha ospitato
- ❖ A chi mi ha ascoltato

Silvia Magnani
<http://voceoggi.blogspot.com>
www.nuovaartec.it

